



All.to B alla determinazione

DPG023/116 del 4.8.2025

DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI - CULTURA

Servizio Tutela sociale -Famiglia – DPG023

Ufficio Famiglia

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74

[PEC : dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

Domanda di adesione all’Avviso Piano Regionale Integrato di Interventi in favore della famiglia – anno 2025 e Piano Operativo Locale finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri anno 2024 e con il Fondo regionale per la famiglia dell’anno 2025

Al SERVIZIO Tutela sociale - Famiglia

dpg023@pec.regione.abruzzo.it

La/Il sottoscritta/o (Cognome) D’ALBERTO (Nome) GIANGUIDO in qualità di:

- rappresentante legale dell’Ente capofila Comune di Teramo E.C.A.D. Teramo – Montorio al Vomano dell’ADS n.20 denominato

CHIEDE

l’ammissione al finanziamento per €47.632,46 [COSTO TOTALE PROGETTO (Macro aree/Azioni di cui al Piano Operativo Locale)], a valere sull’Avviso pubblico per adesione “Piano degli Interventi Regionali per la Famiglia dell’anno 2025”, che accetta integralmente e valida con la presente quale avvio del procedimento amministrativo per attuazione delle attività di che trattasi con il seguente **CUP D49G25000140003**.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante o del Dirigente competente

PIANO OPERATIVO LOCALE - Finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Fondo regionale per la famiglia

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Fonte di finanziamento	Importo delle risorse finanziarie derivate da diverse fonti e ripartite per ciascun E.C.A.D.	Importo delle risorse finanziarie programmato dall'ECAD per le attività e gli interventi da realizzare a favore delle famiglie dell'ADS
Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia - anno 2024 ed economie del medesimo su precedenti annualità	€ 33.516,90	
Fondo regionale L.R. n.95/1995 - anno 2025 comprensivo del cofinanziamento regionale sulla macroarea 1 per i soli EE.CC.AA.DD degli AA DD SS 1 "I' Aquila" e 3 "Avezzano"	€ 14.115,56	
Fondo ECAD (eventuale co-finanziamento proprio)		
TOTALE	€ 47.632,46	

1.2. Programmazione di dettaglio delle risorse finanziarie, rispetto alle tipologie di azioni

MACRO AREA 1 TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE		RISORSE FINANZIARIE			
		Fonte di finanziamento	Importo ripartito per ECAD	Importo Programmato dall'ECAD	Modalità di allocazione
1. Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie e dei consultori familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali	A. Consolidamento e diffusione territoriale di Centri per le famiglie e delle relative attività	Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia - Anno 2024	29.672,60		
		Fondo regionale L.R. n.95/1995 - Anno 2025 per i soli EE.CC.AA.DD degli AA.DD.SS 1 “L’Aquila” e 3 “Avezzano”			
		Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia - Anno 2024 per i soli EE.CC.AA.DD degli AA.DD.SS 1 “L’Aquila” e 3 “Avezzano”			
		Fondo regionale L.R. n.95/1995 - Anno 2025 per i soli EE.CC.AA.DD degli AA.DD.SS 1 “L’Aquila” e 3 “Avezzano”			
	B. Consolidamento dei Consultori familiari e dei relativi servizi sociali				
		TOTALE	29.672,60		

MACRO AREA 2 TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE		RISORSE FINANZIARIE			
		Fonte di finanziamento	Importo ripartito per ECAD	Importo programmato dall'ECAD	Modalità di allocazione
2. Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali	Buoni servizio	Economie dal Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia	€0,00		
		Fondo regionale L.R. n.95/1995 - Anno 2025	€4.115,56		
	Buoni fornitura	Economie dal Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia	€0,00		
		Fondo regionale L.R. n.95/1995 - Anno 2025	€10.000,00		
	Bonus nuovi nati	Economie dal Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia	€3.844,30		
		Fondo regionale L.R. n.95/1995 - Anno 2025	€0,00		
		TOTALE	€17.959,86		

1.3 Tempi di attuazione

Tempi di attuazione			
Macro Area 1			
1.A. centri per le famiglie	Totale mesi 12		
	Data inizio attività 01/10/2025	Data fine attività 30/09/2026	
1. B. consultori familiari	Totale mesi		
	Data inizio attività	Data fine attività	
Macro Area 2			
Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali (buoni servizio, buoni fornitura e bonus nuovi nati)	Totale mesi 12		
	Data inizio attività 01/10/2025	Data fine attività 30/09/2026	

2. PROGRAMMAZIONE AZIONI/INTERVENTI

2.1.A 1.Descrizione del contesto socio economico delle famiglie dell'ADS

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel contesto sociale, sia in forma diretta che indiretta. In particolare, la crescita e l'educazione dei figli, l'attività di cura dei familiari nonché le funzioni di ammortizzatore sociale ed economico e tutte le attività di contorno, rendono possibile la vita di tutti i giorni contribuendo alla ricchezza del territorio.

Tutto ciò comporta l'esigenza di affiancare all'ambito degli interventi classici interventi finalizzati ad aiutare le famiglie volti a sostenere le relazioni familiari ed il ruolo genitoriale. Prioritario è inoltre valorizzare la capacità delle famiglie come soggetto che concorre al benessere e costruisce reti di solidarietà per i soggetti più fragili garantendo i supporti adeguati.

2.1.A.2 Descrizione dell'obiettivo generale del Piano locale di Ambito

L'ECAD n. 20 Teramo ha individuato le aree di rilevanza per il benessere e il sostegno familiare, con le seguenti finalità:

- Integrazione delle politiche di promozione della famiglia con le politiche scolastiche, sostenendo le famiglie nel delicato compito educativo, attraverso attività di accompagnamento allo studio, di orientamento scolastico e formativo, anche per prevenire forme di insuccesso scolastico;
- la creazione di luoghi di aggregazione giovanile ed accompagnamento pomeridiano nei percorsi scolastici con il supporto di educatori e docenti preparati con tecniche innovative, colloqui, orientamento, raccordo con il mondo lavorativo;
- innovazione nelle politiche di conciliazione dei tempi, con riferimento alle iniziative che consentono di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa, organizzando attività programmate in modo flessibile in base alle esigenze di ciascun caso;
- incentivazione delle iniziative di promozione e sostegno di reti di relazione familiari e di comunità inserendosi nell'ambito della prevenzione e della consulenza educativa, attraverso la partecipazione diretta delle famiglie;
- promozione delle iniziative volte al sostegno della capacità genitoriale;
- promozione e diffusione di iniziative di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative.

2.1.A.3. Descrizione delle attività/ interventi nei “Centri per la famiglia/ Consulori”

L'ECAD 20 pone al centro della azioni sociali il sostegno alla genitorialità e in particolare delle famiglie che vivono momenti di crisi socio-economici, mettendo al centro le bambine e i bambini, attraverso il potenziamento dei sistemi di tutela già presenti per facilitare ruolo dei genitori.

Le attività vengono svolte in primis dall'equipe minori del Servizio Sociale Professionale, che si compone altresì di l'Equipe Integrata Adozioni e Affidamento Familiare. Il lavoro dell'Equipe Adozioni e Affidamento riveste un ruolo centrale altresì per molti comuni della Provincia di Teramo, infatti possono accedervi le coppie residenti nel comune e le coppie residenti nel “Bacino di utenza” definito dalla Regione Abruzzo e che comprende i seguenti Comuni: Campi,

Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia.

E' inoltre attivo nell'ECAD 20, attraverso esternalizzazione a terzi, un'equipe multidisciplinare (psicologo, educatore e assistente sociale) per il trattamento della casistica di tutela minorile in collaborazione con il servizio sociale dell'Ente. In particolare la macro equipe e le micro-equipe coadiuveranno l'Ente nel trattamento, nella presa in carico, nella cura e nel sostegno dei nuclei familiari con minori.

In tal contesto rivestono un ruolo determinante le visite protette, nell'ambito del servizio denominato centro per le famiglie e spazio neutro, rappresentano un'opportunità d'importanza fondamentale per raccogliere alcuni elementi osservativi diretti riguardanti le modalità delle relazioni tra genitori e figli. L'analisi dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle comunicazioni iter-personale contribuisce in maniera decisiva alla costruzione di un quadro conoscitivo per quanto possibile analitico ed esauriente.

Sarà stabilito un calendario di giornate/incontri di supporto all'empowerment di coppia che favorisca il sostegno alla genitorialità, anche mediante il confronto e la condivisione di esperienze per affrontare in gruppo le difficoltà inserite nel ruolo. Si svolgeranno anche delle riunioni periodiche con gruppo adozioni/affido che stimoli la creazione di nuove relazioni sociali per arginare l'isolamento, mediante il rinforzo ed il funzionamento della fiducia in se stessi e nelle capacità educative genitoriali dei nuclei interessati.

2.1.A.4. Descrizione dei destinatari delle attività/ interventi nei “Centri per la famiglia/ Consulteri” distinti per nuclei familiari vulnerabili e non nonché, possibilmente, per fasce di età: 0-6 anni; 7-14 anni; 15-18 anni, 19-62 anni, 63+ dei nuclei

L'obiettivo dell'attività progettuale è quella di promuovere una politica dell'infanzia e dell'adolescenza maggiormente rispettata dalla società, agendo con la prima agenzia di socializzazione formata dalla famiglia.

In tal contesto il centro famiglia – spazio neutro, prende in considerazione e agisce sulle fasce di età minori di 18 anni (0-6/7-14/15-18), permettendo una rieducazione e inserimento del minore nel contesto familiare.

Con i seguenti risultati:

- analisi delle situazioni problematiche;
- eventuale presa in carico;
- predisposizione PAL (Piano Assistenziale Individualizzato);
- erogazione del servizio domiciliare;
- monitoraggio e valutazione dell'intervento.

2.1.A.5. Descrizione dei risultati attesi

Favorire l'emersione delle situazioni di eventuale pregiudizio per predisporre percorsi di aiuto individualizzati e multidisciplinari a tutela dell'infanzia. Gli interventi comporteranno il consolidamento delle attività svolte in rete con i partners istituzionali presenti sul territorio. Destinatari diretti degli

interventi saranno le famiglie con minori problematici e/o rischio devianza, ma si attendono positive ricadute in termini di politiche sociali, anche nei confronti dell'utenza indiretta (società civile, scuola, quartiere, micro e macro sistema delle famiglie)

2.1.A.6. Descrizione delle attività/ interventi a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali (buoni servizio, buoni fornitura e bonus nuovi nati)

Nell'ambito dei sistemi di protezione sociale un'importanza sempre maggiore è svolta dalla comunità locale nel garantire il mantenimento dei livelli dei servizi alla persona oggi esistenti. Il porre al centro del ruolo della comunità la famiglia si rivela importante per rinnovare la politica generale del benessere nel periodo post-welfare, in cui tutta la vecchia architettura dello stato sociale è in fase di ripensamento. In tal contesto, sono strategiche le politiche che valorizzano e sostengono gli attori sociali.

Compito delle istituzioni è sostenere la famiglia anche attraverso servizi istituzionali come i Servizi Educativi per la prima infanzia che possano essere di sostegno alla genitorialità oltre che alla cura e all'educazione dei bambini. Sostegno alla genitorialità significa sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di cura individuali con i tempi di lavoro.

Si ritiene che le attività da svolgere nel corso del presente progetto debbano promuovere una politica dell'infanzia e dell'adolescenza.

E nello specifico:

BUONI SERVIZIO

L'Ufficio Comunità Educatore del Comune di Teramo unitamente all'Ufficio preposto del Comune di Montorio al Vomano in ECAD intendono sostenere la genitorialità erogando dei bonus per la frequenza di nidi privati, micronidi o ludoteche alle famiglie dei minori che non hanno trovato posto nelle strutture comunali o per le quali l'organizzazione dei nidi comunali non risponde pienamente alle loro esigenze. Sono preferite le famiglie in situazione di disagio economico;

BUONI FORNITURA

Il Comune di Teramo in ECAD e Montorio al Vomano intendono di concerto sostenere le famiglie in situazioni di disagio attraverso i buoni fornitura finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità per i minori di età compresa tra i 3 mesi e 3 anni che frequentano gli asili nido comunali, anche esternalizzati.

BONUS NUOVI NATI

L'Ecad 20 ha intenzione di continuare a sostenere le nuove famiglie, sia per il sostegno alle nuove nascite, sia nei percorsi di affidamento e adozione attraverso corsi di formazione ed erogazione di contributi.

2.1.A.7. Descrizione dei destinatari delle attività/ interventi a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali

Buoni Servizio — le famiglie saranno individuate mediante una lista di ammissioni elaborata sulla base dei seguenti step:

